

U: WEEK END LIBRI



Strip book www.marcopetrella.it



E Pemberley diventa la scena del delitto

La novantenne scrittrice inglese scrive il seguito di «Orgoglio e pregiudizio»: una sorta di rivisitazione in chiave gialla

MARIA SERENA PALIERI
spalieri@tin.it

SE IL MARCHIO JANE AUSTEN, NEGLI ANNI, È SERVITO A VENDERE DI TUTTO, FILM E SCENEGGIATI TELEVISIVI (WIKIPEDIA NE CONTA DODICI, DALL'«ORGOGGIO E PREGIUDIZIO» DEL 1940 A «RAGAZZE A BEVERLY HILLS», VERSIONE CALIFORNIANA DI «EMMA»), CIOCCOLATINI E LIBRI DI CONSIGLI SENTIMENTALI («COME JANE AUSTEN MI HA RUBATO IL FIDANZATO»...), E SE DAI SUOI SEI ROMANZI SONO GERMINATI FRUTTI SPURI A FROTTE, DAI POLIZIESCHI CON LEI STESSA DETECTIVE ALLE PIÙ RECENTI VERSIONI ZOMBIE, MANCAVA, SINO QUI, UN SEQUEL BEN FATTO.

Eccolo, con *Morte a Pemberley* di P.D. James, uscito già due anni fa in inglese e ora tradotto in italiano (Mondadori, versione di Grazia Maria Griffini, pagine 345, euro 18,50). Pemberley, i devoti di Austen lo sanno, è l'immensa tenuta dell'orgoglioso Darcy. E la baronetta del crimine prende le mosse appunto da dove *Orgoglio e pregiudizio* finiva, per regalarci un giallo austeniano non solo perché tornano i personaggi di quel romanzo, ma per la comprensione dello spirito dell'epoca, in specie il concetto di «onore», così come per il piccolo divertente pastiche finale, quando all'improvviso compaiono in scena alcuni personaggi fatti traslocare da «Emma»: sono i coniugi Kn-

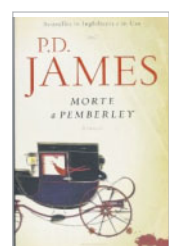
ghtley e Harriet Smith col marito mister Martin. Mentre si concede, P.D. James, dall'alto dei suoi magnifici 93 anni, alcuni ben guidati anacronismi: un sentimento amoroso, in Darcy ed Elizabeth, e un loro giocoso affetto genitoriale per i due figli che hanno avuto, più di stampo novecentesco che in stile Reggenza; e una critica a posteriori, in chiave garantista, del processo penale britannico dell'epoca.

Ma, trattandosi di un giallo, eccoci alla trama. Sappiamo dall'ultimo capitolo di *Orgoglio e pregiudizio* che delle cinque ragazze Bennett tre si sono sposate: Jane con Bingley, Elizabeth con Darcy e Lydia con Wickham, ma sappiamo anche che quest'ultima coppia non è ammessa a Pemberley. Perché Wickham, prima di organizzare la fuga con Lydia, il cui disonore è stato lavato col matrimonio celebrato in fretta e furia grazie alla cifra sborsata da Darcy al vecchio amico d'infanzia, aveva già attentato alla virtù di un'altra fanciulla, Georgiana, sorella minore dello stesso proprietario di Pemberley.

IL CADAVERE DI DENNY

E invece chi arriva, singhiozzante e fuori di senno, a bussare al portone dei Darcy giusto alla vigilia del gran ballo annuale? Lydia. Che, scesa dalla carrozza, spiega che erano in viaggio in tre, lei, Wickham e l'amico di questi, il capitano Denny, quando quest'ultimo ha abbandonato all'improvviso la vettura e si è inoltrato nel bosco, lì vicino, seguito subito da suo marito. Poi si sono sentiti dei colpi di pistola e, terrorizzata, lei ha ordinato al cochiere di fuggire e portarla di corsa a Pemberley. Darcy e l'amico visconte Fitzwilliam come dovere (ed onore...) vogliono partono alla volta del bosco - è il fosco luogo dove un bisnonno di Darcy si era ucciso, e dove ora in un cottage vivono un servitore di Pemberley con la famiglia - e cosa trovano, nel buio illuminato dal chiarore lunare? Un cadavere, quello di Denny, e accanto Wickham ubriaco fradicio e in lacrime, che farfuglia «È colpa mia». Le successive trecento pagine ci faranno inoltrare nel processo cui questi sarà sottoposto e in una serie di colpi di scena calibrati a orologeria, fino alla imprevedibile Verità...

I sequel dei grandi romanzi sono spesso detestabili: per quanto si è amato l'originale, ripugna la copia. Ma P.D. James è una signora della penna. E, a vedere come riesce a riprodurre lo stile, devota indefessa di sua maestà Jane Austen.



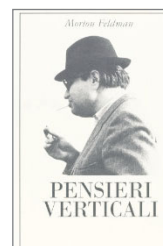
MORTE A PEMBERLEY
P.D. James
Traduzione di Grazia Maria Griffini
pagine 345
euro 18,50
Mondadori
Disponibile nel nostro ebook store

LIBRI



MI CHIAMO...
Aldo Nove
pagine 128
euro 14,00
Skira
Disponibile nel nostro ebook store

Mia Martini racconta, in prima persona, la sua travagliata esistenza poche ore prima di morire. Da quel letto di uno squallido appartamento di un piccolo paese della provincia di Varese, dove cercava di fuggire dalle dicerie infamanti che la perseguitavano e da cui non si è mai più ripresa. Lo scrittore con un linguaggio secco e poetico, ripercorre la vita di una grande artista, amata in tutto il mondo eppure odiata dallo sta system.



PENSIERI VERTICALI
Morton Feldman
Traduzione di Adriana Bottini
pagine 305
euro 30,00
Adelphi

Una penna dalla verve polemica e incurante ironia. Dal musicista newyorkese, compositore sui generis allievo di Cage, una meditazione sulle essenze musicali, e sul tempo - «è la scansione del tempo, non il Tempo in sé, che è stata spacciata per l'essenza della musica», scrive Morton Feldman. E ancora: «A me interessa come questa belva vive nella giungla, non allo zoo» -, ma anche sui fili misteriosi che legano da sempre Arte e Società.



APNEA
Lorenzo Amurri
pagine 251
euro 16,00
Fandango

Musicista e produttore musicale, Amurri ha suonato e collaborato con diversi artisti, dai Tiromancino ad Asia Argento, per dedicarsi poi alla scrittura. In questo suo primo romanzo racconta la sua vicenda personale: a 26 anni - oggi ne ha 42 - è diventato tetraplegico. Dall'incidente al ritorno alla vita. La voglia di vedere, di toccare, di sentire. Di riprendere a far tardi la notte insieme agli amici, di abbandonarsi all'amore della sua donna e riconquistare la libertà che gli è stata rubata.

Tamaro Autobiografia con angeli

ROBERTO CARNERO

IL NUOVO LIBRO DI SUSANNA TAMARO, «OGNI ANGELO È TREMENDO» (BOMPIANI,), è un romanzo autobiografico, anzi una vera e propria autobiografia. Al centro dell'opera (il cui titolo è una citazione dalle *Elegie duinesi* di Rilke), troviamo infatti, come protagonista e io narrante, la scrittrice triestina, classe 1957, balzata all'onore delle cronache letterarie grazie alla straordinaria fortuna di *Va' dove ti porta il cuore*, il romanzo uscito nel 1994. Un testo di cui si è detto tutto il bene e il male possibile, ma che di certo rimane, con i suoi 6 milioni di copie vendute solo in Italia, il libro di maggior successo del nostro 900. Un'opera massacrata dalla critica, ma amata dai lettori, i quali apprezzarono, allora, la storia di una nonna che scriveva una lunga lettera alla nipote, parlando apertamente della vita e, senza falsi pudori, di valori e di sentimenti. In *Ogni angelo è tremendo* troviamo diversi riferimenti al best-seller della Tamaro, come anche ad altri suoi libri. Capiamo così l'origine, nelle esperienze della scrittrice, di diversi personaggi e situazioni che i lettori hanno conosciuto nel corso della sua produzione. Ma troviamo, soprattutto, la sincerità di una donna che si racconta fino in fondo, a partire da quelle ferite dell'infanzia che non si sono più rimarginate. Facciamo così la conoscenza di una madre tradita e di un padre assente, una coppia di genitori anaffettivi malgrado se stessi, che costringono Susanna e i suoi due fratelli a crescere da soli. Fortunatamente, però, la bambina può contare sull'amore di alcune donne, parenti e non. Come Gianna, per alcuni anni la tata di famiglia, «la fonte affettiva della nostra sopravvivenza». Scomparsa improvvisamente, la scrittrice la ritroverà molti anni dopo, ormai anziana, in una scena delle più belle del libro. Ricostruire l'infanzia significa anche ripercorrere un tempo perduto, gli anni 60 delle tende verdi ai balconi, delle figurine dei formaggi, di quell'oretta di quotidiana tv dei ragazzi. Significa raccontare la scoperta della morte, dell'assenza, dell'abbandono. In un tono tra il pensoso e il riflessivo, tra il nostalgico e l'ironico, Susanna Tamaro ci dona il piacere di un racconto autentico e l'emozione di una confessione intima. Con una scrittura in cui gli artifici della tecnica lasciano tutto lo spazio alla verità umana ed esistenziale di ciò che viene narrato.

DISPONIBILE NEL NOSTRO EBOOK STORE

I'Unità ebookstore



Inquadra con lo smartphone il QRCode per vedere il nostro ebook store e le novità presenti